



La necessità di una politica centrata sulla persona non sui poteri

In gioco c'è l'anima e il futuro dell'Italia, che deve scegliere fra l'adattamento alla situazione socio-politica, con l'elezione di un potere monocratico con il rischio assai probabile che il paese divenga , capro espiatorio di potentati internazionali, trascinandolo in una rovinosa guerra¹ e un nuovo governo, che abbia come compito quello, prima di tutto di assicurare che l'Italia venga guidata dai migliori uomini-e ci sono- non dai peggiori mercenari o mediocri manutengoli di poltrone e stipendi.

La filosofia del “CONO” è aristocratica: al parlamento e al governo devono andare i migliori del paese, non surrogati, e per questo il Senato deve rimanere “Camera alta”, eletta dalla popolazione, fissando dei requisiti rigidi. Caso mai la riforma costituzionale dovrebbe essere in senso opposto. Le fanfaronate mediatiche di Renzi che vuole riunire i sentimenti anti-parlamentari degli italiani per vincere sono stupide. Il problema caso mai è fare dell'incarico politico un ruolo nobile e volontario e ridurre il numero dei parlamentari, come aveva proposto il Movimento 5 Stelle. L'incontro tra due gruppi apparentemente opposti, come l'ANPI, fatta di gente che trasmette gli ideali di una libertà dalla dittatura , e del disprezzato gruppo di “Casa Pound”,

¹ La politica di tensione tra EUROPA-NATO e RUSSIA è l'avvisaglia di una guerra ?

II CONO-COMITATI UNIVERSITARI PER IL NO

che comunque cerca un'idealizzazione del reale nei valori, giusti o sbagliati che siano, sono un importante segno di una speranza di libertà nella società italiana, non solo di una nuova alleanza generazionale ma anche di un conflitto interno vitale, sprigionante non tanto un adattamento, a cui il lo stolto e messianico pragmatismo adattivo di questo governo vuole portare il paese, quanto un 'energia positiva per una nuova Italia, uno storico cambiamento culturale.

Per guidare un paese oggi sono necessarie delle solide e profonde basi culturali, che questo governo incapace di un progetto e lesivo dei diritti fondamentali dell'uomo, non ha mostrato di avere.

La nascita del CONO si prospetta dunque come un progetto di rivoluzione culturale, fondante "L'alecrazia", il potere della verità nella cultura politica per il bene della persona, che prima di tutto consiste nel promuovere , difendere, realizzare le possibilità della persona d'essere il protagonista libero della sua esistenza, fondando così la politica su basi filosofiche e antropologiche. E' necessario che i migliori facciano sentire la loro voce e promuovano la diffusione di questa nuova cultura. Il punto di partenza è il "NO" al referendum, che supera lo specifico della scellerata proposta costituzionale del governo,ormai di regime, guidato dal dr. Matteo Renzi, ma assume il significato di cambiamento di filosofia nello sviluppo del paese e indirettamente di questa Europa e del mondo intero che va da centrarsi sulla valorizzazione delle risorse della persona in ogni suo ambiente, mettendola come principio e fine della realtà. Questo richiede il rifondarsi della nazione italiana e della Repubblica sulle radici del pensiero occidentale.

“Non abbiate paura non è morto un mondo vecchio, è nato un mondo nuovo”²

² San Giovanni Paolo II°